

## **SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Hygienfresh Carpet Cleaner  
Codice commerciale: A39-560  
Linea del prodotto: Hygienfresh  
Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = PFA39-560

UFI: 1CD1-J0F3-E00H-QTVG

### **1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente per moquettes e tappeti  
Settori d'uso:  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: [info@tintolav.com](mailto:info@tintolav.com) - Sito internet: [www.tintolav.com](http://www.tintolav.com)

Email tecnico competente: [a.conedera@tintolav.com](mailto:a.conedera@tintolav.com)

### **1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione

DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia

Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia tel 800 183459

Verona

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SVIZZERA:

Tox Info Suisse no di emergenza 145 - www.toxinfo.ch

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Limonene. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI/un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.



**Contiene:**

aqua, C13-15 pareth-7, undecanol, branched and linear and isotridecanol, ethoxylated ( $\geq 2,5$  moles EO), sodium cumenesulfonate, tetrasodium EDTA, parfum, limonene, coco glucoside, dimethicone, steareth-21, subtilisin,  $\alpha$ -amylase, mea-borate, lipase, [methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone (3:1) = 0,00075%], cellulase.

**Contiene (Reg.CE 648/2004):**

15% < 30% Tensioattivi non ionici, < 5% EDTA ed i Sali, Enzimi, Profumi, Limonene.

Ad uso esclusivamente professionale

UFI: 1CD1-J0F3-E00H-QTVG

**2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 Sostanze**

Non pertinente

**3.2 Miscele**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota C - Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati	$\geq 5 \leq 10\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C $\leq 10$ ; Eye Dam. 1, H318 %C $> 10$ ; 1 1 ATE oral = 300,0 mg/kg	ND	157627-86-6	ND	ND
Undecanolo, ramificato e lineare e Isotridecanolo, etossilato ( $> = 2,5$ moli EO)	$\geq 5 < 15\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 300,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	ND	949-938-0	ND

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
cumensolfonato di sodio	>= 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 ATE oral = 5.200,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg ATE inhal = 5.000,0mg/l/4 h	ND	28348-53-0	248-983-7	ND
Sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 2.000,0 mg/kg	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	ND
dipentene Note: C	>= 0,1 < 1%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 1 ATE oral = 4.400,0 mg/kg ATE dermal = 5.000,0 mg/kg	601-029-00-7	5989-27-5	205-341-0	01-2119529 223-47-000 1
2-amminoetanolo, monoestere con acido borico	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 ATE oral = 2.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	10377-81-8	233-829-3	ND

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

#### Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: lattice, nitrile, PVC

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:  
Nessuna in particolare.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### **7.3 Usi finali particolari**

Usi del consumatore:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

Non esistono dati relativi ai limiti di esposizione professionali

- Sostanza: cumensolfonato di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 26,9 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 136,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 6,6 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 68,1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 3,8 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,096 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,048 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,23 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,862 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,023 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,086 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 2,3 (mg/l)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 0,037 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,6 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,6 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 2,2 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,22 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,22 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 1,2 (mg/l)

STP = 43 (mg/l)

Suolo = 0,72 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,9 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 3,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,4 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,7 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,7 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,026 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,054 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,003 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,005 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,26 (mg/l)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,014 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica

adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare il fornitore/produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

dipentene:

NON permettere che questo agente chimico contaminino l'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	Bianco	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 65 °C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	9.5 - 10.5	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	Completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	Completamente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1.00 - 1.10 gr/cm <sup>3</sup>	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle		

## 9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,50 %

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 2.081,9 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: dipentene: LD50 Oral - rat - 4,400 mg/kg

Remarks: Behavioral: Change in motor activity (specific assay). Respiratory disorder Skin and Appendages:

Other: Hair. Inhalation: Irritating to respiratory system.

LD50 Dermal - rabbit - > 5,000 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico: Irritazione della pelle:

Coniglio (Nuova Zelanda Bianco): non irritante, (1993). Irritazione degli occhi:

Coniglio (Nuova Zelanda Bianco): moderatamente irritante, 1998

Bovino (studio in vitro): non gravemente irritante o corrosivo, 2010

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: dipentene: Carcinogenicity - rat - Oral

Tumorigenic: Carcinogenic by RTECS criteria. Kidney, Ureter, Bladder: Kidney tumors. Tumorigenic Effects: Testicular tumors.

Carcinogenicity - mouse - Oral

Tumorigenic: Equivocal tumorigenic agent by RTECS criteria. Gastrointestinal: Tumors.

This product is or contains a component that is not classifiable as to its carcinogenicity based on its IARC, ACGIH, NTP, or EPA classification.

IARC: 3 - Group 3: Not classifiable as to its carcinogenicity to humans (D-Limonene)

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 300

Undecanolo, ramificato e lineare e Isotridecanolo, etossilato (> = 2,5 moli EO):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

cumensolfonato di sodio:

Oral LD50 (rat): 5.2 g/kg

Dermal LD 50 (rat): > 2.0 g/kg

LD 50 (inhalation, dust/mist, rat) > 5 mg/l/4h

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5200

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5000

Sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico:

LD50/orale: cavia: > 2000 mg/kg

CL50/inalatoria: Sotto forma di aerosol, il prodotto può causare l'irritazione delle vie respiratorie.

DL50/dermale:

- Irritazione primaria cutanea: Irritante

- Irritazione primaria delle mucose: Irritante

- Indicazioni supplementari: L'ingestione può causare carenza di calcio e magnesio risultante dalla chelazione

Carcinogenesi: EDTA Na non ha mostrato effetti di carcinogenesi. Mutagenesi: Non ha effetto mutageno.

Tossicità per la riproduzione: solo grandi quantità avrebbero causato malformazioni congenite

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

dipentene:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : Dose discriminante. ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )

Via di esposizione : Dermico

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

C(E)L50 (mg/l) = 1

Undecanolo, ramificato e lineare e Isotridecanolo, etossilato (> = 2,5 moli EO):

C(E)L50 (mg/l) = 1

cumensolfonato di sodio:

EC50 - Specie: Alghe = 230 mg/l - Durata h: 96

EC50 - Specie: Daphnie = 1000 mg/l - Durata h: 48

LC50 - Specie: Pesci = 1000 mg/l - Durata h: 96

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico:

Ecotossicità: Ittiotossicità: LC50: > 500 mg/l/96 h

Tossicità alle alghe: EC50/Daphnia: > 500 mg/l/24 h

Tossicità sui pesci: EC50 /leuciscus idus melanotus: 1590 mg/l/48 h

C(E)L50 (mg/l) = 500

dipentene:

Toxicity to fish LC50 - Pimephales promelas (fathead minnow) - 0.702 mg/l - 96.0 h

Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates EC50 - Daphnia pulex (Water flea) - 69.6 mg/l - 48 h

C(E)L50 (mg/l) = 0,702

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )

Specie : Cyprinus carpio

Dose efficace : = 617 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )

Specie : Daphnia magna

Dose efficace : = 423 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h  
Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe  
Parametro : EC50 ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )  
Specie : Pseudokirchneriella subcapitata  
Dose efficace : = 26 mg/l  
Tempo di esposizione : 72 h  
Tossicità batterica  
Parametro : IC50 ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )  
Specie : Fanghi attivi  
Dose efficace : > 100  
C(E)L50 (mg/l) = 26

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

Sale sodico dell'acido etilendiamminotriacetico:  
Parzialmente biodegradabile secondo test OCDE  
- BOD5: 50 mg O2/g  
- COD: 260 mg O2/g

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Parametro : Biodegradazione  
Dose efficace : ca. 73 %  
Tempo di esposizione : 28 Giorni  
Parametro : Biodegradazione  
Dose efficace : > 60 %  
Tempo di esposizione : 10 Giorni  
Facilmente biodegradabile.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

Sale sodico dell'acido etilendiamminotriacetico:  
Nessuno dei componenti è bioaccumulabile

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione

della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## **SEZIONE 16. Altre informazioni**

### **16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.